

Attualità di Michele Laddaga
Gravina venerdì 07 luglio 2017

L'associazione donatori di midollo osseo riconosciuta a livello nazionale, presto sarà presente anche nella nostra città



Un midollo per la vita, vede la luce l'Admo Gravina

Ieri presso la sala convegni del Comando di Polizia Municipale della nostra città si è svolto un incontro preliminare presenziato da Maria Stea, presidente regionale Admo Puglia e Nicola Corrado, referente Admo Altamura

Un midollo per la vita, un gesto a titolo gratuito ma dal valore inestimabile.

Donare per dare la possibilità ai pazienti affetti da malattie ematologiche di ritornare a sorridere e sensibilizzare il prossimo a fare altrettanto.



Presentazione Admo Gravina © GravinaLive.it

Sono questi gli obiettivi primari condivisi da un eccezionale gruppo di volontari e donatori che, spinti da fortissime motivazioni e da un grande senso di umanità e di solidarietà, hanno deciso di dar vita ad **Admo Gravina**.

L'associazione donatori di midollo osseo riconosciuta a livello nazionale, presto dunque parlerà anche gravinese.

Una scelta dettata dal cuore, una lodevole iniziativa le cui basi sono state gettate ieri, giovedì 6 luglio, presso la sala convegni del Comando di Polizia Municipale della nostra città. Location in cui ha avuto luogo un interessante dibattito, coordinato dal portavoce cittadino **Fedele Nacucchi** e impreziosito dalla presenza del presidente regionale di **Admo Puglia, Maria Stea** e del referente di **Admo Altamura, Nicola Corrado**.

Durante la serata i componenti della futura sezione locale hanno avuto modo di confrontarsi sull'importanza della donazione, sul perchè si diventa volontari e donatori e sui vantaggi di una corretta formazione ed informazione rivolta a persone comuni su un tema tanto delicato quanto poco diffuso.

In Italia infatti sono necessari circa 1.000 donatori effettivi all'anno per riportare a vivere altrettanti ammalati di leucemia, talassemia, immunodeficienze congenite e alcuni casi di tumore solido. Per far fronte a questi grandi numeri occorrono molte iscrizioni al Registro IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry - Registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo).

Quale sarà quindi il ruolo principale che ricoprirà Admo Gravina?

Presenziare alle manifestazioni organizzate in città, tenere dei mini corsi nelle scuole, raccogliere nuove tipizzazioni con le Unità Mobili di Raccolta (autoemoteche) o presso l'ospedale della Murgia "Fabio Perinei". Raggiungere più menti e cuori possibili, soprattutto di giovani e giovanissimi.

Diventare un 'eroe sconosciuto' vuol dire molto, significa compiere uno straordinario e generoso atto di generosità.

VIVILACITTÀ



TRANI

«Giullare» un festival di integrazione

■ È in corso la nona edizione del Giullare, manifestazione imperniata sul «disagio che mette a disagio», in programma prevalentemente presso il centro Jobel, in via Di Vittorio, nel solco di un format ormai consolidato. Fino a sabato 15 luglio, gli eventi collaterali; dal 17 al 23 luglio il vero e proprio festival competitivo fra compagnie provenienti da tutta Italia.



07 LUGLIO 2017

Il giullare, tra delicatezza e vissuto: successo per le storie degli ospiti del Csm di Trani-Bisceglie



All'insegna della piena integrazione in scena, e soprattutto di un testo e regia convincenti, Il giullare 2017 è partito ieri sera, al centro Jobel, con uno spettacolo decisamente di alto livello e che ha degnamente aperto la rassegna degli eventi in cartellone per l'edizione di quest'estate del «Festival contro tutte le barriere».



Alla presenza di un pubblico già inaspettatamente numeroso e coinvolto, gli attori del Centro di salute mentale del Distretto socio sanitario numero 5 dell'Asl Bt, dell'ambito Trani-Bisceglie, hanno messo in scena «Vite di condominio», scritto dagli stessi ospiti del centro e diretto da Maria Elena Germinario. Si è trattato del primo spettacolo, fuori concorso, del cartellone.

È stata una rappresentazione sobria e delicata, ma anche in grado di approfondire le tematiche del disagio rivelando in scena il vissuto di ciascuno degli attori impegnati. Lo spettacolo, che è stato il risultato conclusivo di un laboratorio teatrale, racconta la vita di nove persone, che vivono tutte nello stesso condominio e le cui storie, di ordinaria indifferenza, si intrecciano fino ad incontrarsi in una sorta di ritrovata convivialità e pacifica convivenza.



Sempre a margine del festival, a partire da lunedì prossimo, 10 luglio, e fino al 23, presso alcune attività commerciali di corso Vittorio Emanuele e corso Italia, saranno esposte in vetrina opere realizzate da artisti disabili. E non mancherà la formazione, grazie ai workshop "Il Giullare tra arti e terapia", destinati ad operatori e persone con disabilità con almeno due anni di esperienza nel campo artistico/teatrale. Si realizzeranno presso il centro Jobel ed avranno come docenti i registi e responsabili delle compagnie teatrali partecipanti al festival vero e proprio, che andrà in scena dal 17 al 23 luglio.

Redazione Il Giornale di Trani ©

BARLETTA IERI UNA RACCOLTA SPECIALE NELLA CASERMA STELLA CON L'AUTOEMOTECA DELL'ASL

I militari del «Torino» donano sangue per l'Avis

● **BARLETTA.** Sono sempre disponibili. Così come servono la Patria altrettanto fanno per la nobile causa della donazione di sangue.

Anche ieri mattina soldatesse e soldati del «Torino» hanno do-

toemoteca della Asl Bt presente nella caserma di Barletta. Ad assicurare che tutto si svolgesse in ordine la dottoressa Cristina Di-cuonzo, Raffaella Galasso, Anna Melillo, Clementina Sfregola e l'autista Piero Derosa.

sidente dott. Franco Marino e il prof. Enzo Digiovinazzo, il direttore sanitario dell'Avis Pierdomenico Carone, la consigliera Maria Mennuni, Cosimo Delvecchio, Roberto Sarcina, Pasquale Fiorentino.

A portare il saluto dei militari il comandante del reggimento colonnello Nicola Serio e il maggiore Salvatore Mascolo.

Dal 2011, primo anno di collaborazione con il reggimento, sono state raccolte più di 300 unità di sangue nel solo periodo estivo, contribuendo così in maniera efficace alle esigenze del policlinico e del territorio del nord barese.

L'Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è un'associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche.



SOLIDARIETÀ La foto di gruppo con il comandante Nicola Serio

nato sangue per l'Avis «Ruggiero Lattanzio» di Barletta presieduta da Leonardo Santo durante una speciale raccolta.

Nella caserma «Ruggiero Stella» i militari dell'82° Reggimento hanno offerto l'ennesima dimostrazione del loro alto senso civico e del dovere realizzando la donazione all'interno della au-

toemoteca della Asl Bt presente nella caserma di Barletta. Ad assicurare che tutto si svolgesse in ordine la dottoressa Cristina Di-cuonzo, Raffaella Galasso, Anna Melillo, Clementina Sfregola e l'autista Piero Derosa.

Più che proficua la raccolta con 36 selezioni per complessive 31 donazioni.

È opportuno rimarcare che il periodo estivo è molto critico per quanto riguarda il sangue per-

tanto queste donazioni assumono un valore ancor più grande.

Tra i volontari presenti della sezione di Barletta i vice pre-

Barletta, la campagna per la raccolta sangue è in dialetto

Luca Guerra 07 luglio 2017



Fa parlare di sé la campagna provocatoria lanciata dall'Avis (Associazione Italiana Volontari del Sangue) di Barletta per incentivare le donazioni di sangue durante il periodo estivo: cartelloni pubblicitari con la scritta "Scitt u sengh", corredata dal busto di un uomo in camice con un cuore in mano, sono comparsi in città suscitando reazioni controverse. La traduzione letterale dello slogan dialettale suonerebbe come "butta il sangue", ma a Barletta l'espressione suona come "fallo, e in fretta". Un invito in piena regola "in un momento complicato per le donazioni- spiega il dottor Leonardo Santo, presidente della locale sezione Avis- gli appelli ribaditi a Lecce e Brindisi sono validi per l'intera regione: in estate il bisogno di sangue aumenta e i donatori sono sempre meno, complici il caldo e le vacanze. La nostra campagna di sensibilizzazione ha fatto discutere? Meglio, speriamo che al rumore causato corrisponda un aumento delle donazioni: sarebbe una vittoria per tutti"

Donazione del sangue



Torna, domenica, la giornata del donatore Avis.

Domenica la giornata del donatore Avis

Dalle 7 e 30 all'ospedale "Sarcone" di Terlizzi

L'associazione, che assieme alla Fidas promuove la donazione del sangue, ha organizzato una mattinata dedicata al prelievo per il 9 luglio.

L'appuntamento è all'ospedale di Terlizzi dalle 7 e 30.

COSA FARE PER DONARE. Non tutti possono donare, bisogna infatti attenersi ad alcune regole di buona condotta ed essere in salute, in forma e non soffrire di alcuna patologia al momento della donazione. Evitare di recarsi a donare il sangue se si è affetti da raffreddore, herpes labiale, la tosse, un virus o mal di stomaco.

Bisogna pesare almeno 50 kg ed essere maggiorenne. In alcuni Stati si può donare anche a 16-17 anni, ma in Italia è necessario aver compiuto i 18 anni.

Si può donare il sangue "intero" ogni 90 giorni. I maschi possono fare quattro donazioni all'anno di sangue intero, mentre le donne possono farne due. Non si può donare con una frequenza maggiore.

Andria – Dati Casa Accoglienza 2016

7 luglio, 2017 | scritto da [alessia paradiso](#)



STILE DI VITA

La Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti della Diocesi di Andria, da anni è al fianco delle fasce sociali più deboli. I Servizi sono garantiti da un folto numero di persone, volontarie, che dedicano il proprio tempo e le proprie forze per il solo fine evangelico: la Carità.

SERVIZI DI PRIMA ACCOGLIENZA:

Servizio Preghiera, Centro di Ascolto, Mensa della Carità, Sacchetto Viveri per Neonati, Indumenti, Ambulatorio Medico – Infermieristico, Servizio Docce, Accoglienza Notturna.

SERVIZI DI SECONDA ACCOGLIENZA

Visite domiciliari, Servizio Accoglienza Migranti – SAM, Percorso Educativo

ATTIVITA'

Servizio di Tutoraggio, Sportello G.A.P., Laboratorio formativo e informativo "Povertà e Legalità: Ho un debole per i deboli", Banca del tempo

La Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti, dichiara, che dal 2005 emerge un dato sempre più chiaramente, che l'impatto della povertà assoluta sul territorio andriese è preoccupante.

Nel 2016 si sono rivolti mensilmente a Casa Accoglienza circa 1000 cittadini, di cui 920 RESIDENTI e 80 Migranti, e sono stati erogati circa 24.000 pasti al mese, di cui 18.000 pasti caldi a domicilio solo per residenti e famiglie. Per comprendere la crescita vertiginosa del fenomeno, basti pensare che nell'anno 2010 sono stati erogati 114.127 pasti, mentre nel 2016 lo stesso dato si è quasi triplicato, arrivando a raggiungere 311.688 pasti annui; a questi si aggiungano poi gli oltre 20.000 sacchetti viveri, contenenti beni di prima necessità, distribuiti nel 2015 solo ai residenti, a fronte dei 7.000 del 2010.

Situazione vertiginosa, che colpisce sempre più persone e diverse fasce sociali, dalle più deboli al ceto medio. Dati, che ci dovrebbero far riflettere per affrontare con professionalità, impegno e dovere, la causa della Povertà e della Mancanza di Lavoro, che uccide la Dignità di ogni Persona.

Inoltre la Casa di Accoglienza, è sempre più impegnata all'orientamento dei vari Servizi Territoriali, come Servizio Socio-Sanitario, Centro Salute Mentale, S.E.R.D. ,Avvocati con Patrocinio Gratuito ecc...

Oggi diventa quanto mai importante, considerare l'idea di Solidarietà per la Ricostruzione di una Comunità Umana, e infittire i rapporti con le Istituzioni, economiche, culturali, civili, ecclesiastiche, politiche per un azione sinergica e provare ad arginare il problema: povertà.

Incontrare l'uomo vuol dire aprirsi all'altro nella sua unicità e universalità, senza pregiudizi e discriminazioni. "Solo quando ti accorgi che oltre te stesso c'è l'altro, quando ti accorgi di essere Unico ma non l'Unico. Solo allora comprendi che c'è altro a cui dare spazio se solo vuoi fargli posto". (Ger. A.)

Staffetta da Bisceglie a Bitetto passando per Andria: volontari salvano falchetto ferito – VIDEO

7 luglio 2017



Nick Ferrara con il prof. Francesco Martiradonna ad Andria durante le operazioni di recupero dell'uccello rapace ferito

Una notizia che fa riflettere sul senso di **solidarietà** e **sensibilità** di alcuni volontari e semplici cittadini nei confronti dell'**ambiente** e degli amici **animali**: tutto è cominciato a **Bisceglie**, quando una giovane coppia decide di inviare un messaggio al sistema di segnalazione mobile offerto dalla redazione di VideoAndria.com. Giunge quindi una richiesta di aiuto per un recupero di animale selvatico (a tal proposito, ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero [353 3187906](tel:3533187906) è possibile effettuare segnalazioni e partecipare al gruppo **Whatsapp** per seguire tutte le news in tempo reale oppure [iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui](#) o anche [iscrivendosi al gruppo Facebook cliccando qui](#)).

A dirla tutta, ad occuparsi del primo recupero di animali selvatici protetti nei vari comuni d'Italia dovrebbe essere la **Polizia Municipale**, ma, in casi come questi, due cittadini biscegliesi hanno trovato difficoltà non essendo evidentemente abituati ad affrontare problemi di questo tipo: **nella periferia biscegliese**, praticamente in campagna, era stato ritrovato **un esemplare femmina** di un falchetto locale del genere **gheppio** (probabilmente un gheppio comune, nome scientifico: "*Falco tinnunculus*"). Si tratta di uccelli rapaci che nidificano e vivono nelle zone boschive, **ma che cacciano in aperta campagna**. E' possibile trovare questi uccelli anche in città, sui tetti degli edifici più alti, nutrendosi principalmente di passerai domestici e di storni. **Rappresentano una specie protetta** che va tutelata.

Dopo la segnalazione, il reporter di VideoAndria.com si è recato sul posto recuperando l'animale, che ha ricevuto le prime cure dall'attivista biscegliese **Titti Mastrapasqua**. Il gheppio è stato poi trasportato al **Comando Provinciale di Polizia Municipale di Andria**, dove ad attendere il falchetto vi era il prof. **Francesco Martiradonna**, (coordinatore del gruppo di volontari delle associazioni "Ambiente e/Vita Onlus" e "Nat. Federiciana Verde Onlus", nucleo di **Protezione Civile** regionale). Arrivati al Comando di Polizia Municipale con il falchetto, gli agenti, dopo aver constatato l'emergenza per l'animale (**che ha purtroppo perso una zampa** forse a causa di un'aggressione da parte di altri predatori) ha allertato l'**Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto**.

Dopo aver ringraziato gli uomini della PM di Andria e dopo aver effettuato le valutazioni dei mezzi per raggiungere **Bitetto**, il reporter di VideoAndria.com, con i volontari dell'associazione guidata dal prof. Martiradonna **ha deciso di trasportare personalmente l'animale** presso l'Osservatorio Faunistico Regionale dove ha ricevuto le cure necessarie e dove probabilmente trascorrerà la sua vita: **con una zampa sola** non sarà più in grado di predare e di difendersi, tuttavia è stata fortunata ad incontrare persone che, da Bisceglie sino ad Andria, hanno dedicato del tempo per una nobile causa.

Il VIDEO con alcune immagini del recupero dell'uccello:

<https://www.videoandria.com/2017/07/07/staffetta-da-bisceglie-a-bitetto-passando-per-andria-volontari-salvano-falchetto-ferito-video/>

INCENDIO IN ZONA SANTA CANDIDA. IN FUMO ULIVI E QUERCE

Scritto da La Redazione

Venerdì 07 Luglio 2017 19:58



Ennesimo incendio nelle campagne gioiesi, questa volta **in zona Santa Candida** al km 3. Su **segnalazione di un residente**, avvertita dalla Sala Operativa della Regione Puglia Servizio P.C., **la squadra AIB** dell'Associazione **Gioia Soccorso è intervenuta** per fermare un incendio scoppiato in un uliveto, alle 17 circa di oggi, venerdì 7 luglio.

Nonostante il tempestivo intervento, **le fiamme hanno distrutto 12 ulivi e due piccole querce**, specie roverella.

Le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza, **sono durate circa 1 ora.**

Bari, in piazza Balenzano l'evento "I supermarket solidali"

Di
[redazione](#)

-
7 luglio, 2017



I supermarket solidali



Più dignità alle famiglie: non poveri ma persone

Metodologie, canali di approvvigionamento, obiettivi, idee e sogni a confronto.

Sabato 8 luglio 2017, ore 16.30

Piazza Balenzano - Bari

Ne parleremo con:

Dott. Raffaele Zurlo responsabile supermarket "Incontra"

Don Mario Persano parroco della parrocchia "San Nicola" di Carbonara (Bari)

Dott.ssa Francesca Bottalico assessore al Welfare - Comune di Bari

A seguire

Ore 18.30: consegna di due tendoni da parte del ROTARY CLUB BARI CASTELLO e del ROTARACT BARI ALTO destinati alle attività di raccolta/emergenze/manifestazioni dell'associazione "Incontra"

Ore 20.00: FESTA D'ESTATE... INSIEME SI PUÒ



“Più dignità alle famiglie: non poveri ma persone. Metodologie, canali di approvvigionamento, obiettivi, idee e sogni a confronto”. Questo il tema che sarà dibattuto nell’evento “I supermarket solidali”, sabato 8 luglio, in piazza Balenzano a Bari. Interverranno il dott. Raffaele Zurlo, responsabile supermarket “Incontra”, don Mario Persano, parroco della parrocchia “San Nicola” di Carbonara (Bari), dott.ssa Francesca Bottalico, assessore al Welfare – Comune di Bari. L’evento rientra nel progetto PIAF – Programma di Interazione per l’Assistenza alla Famiglia – vincitore del bando della Fondazione con il Sud, di cui è capofila l’associazione Incontra. Nel corso del pomeriggio, alle ore 18.30, avverrà la consegna di due tendoni da parte del Rotary Club Bari Castello e del Rotaract Bari Alto destinati alle attività di raccolta/emergenze/manifestazioni dell’associazione “Incontra”. Infine, alle ore 20.00, Festa d’estate...insieme si può.

Solidarietà: Policlinico, una 'Buona cena d'estate' unisce la Puglia all'Uganda



BARI - Con l'intento di raccogliere fondi per la costruzione di un Centro Dialisi e di un Laboratorio di Immunopatologia Renale presso l'Ospedale Universitario di Mbarara (Uganda), la mano lunga del volontariato ha messo in calendario, a partire dalle 20.00 del 12 luglio, presso il Castello Normanno-Svevo a Sannicandro, una "Buona cena d'estate". La serata, intessuta di vitalità e umanità, sarà curata dallo chef contadino Pietro Zito del ristorante Antichi Sapori di Andria, impegnato in prima persona come volontario in progetti di sostegno umanitario in Uganda, e da altri chef che hanno deciso di sposare l'iniziativa, tra cui Michele Rotondo della Masseria Petrino di Palagianello e i colleghi Nando Donatore del ristorante Il Mulino Da Ferdinando, Francesco Clarizio del ristorante Il Nascondiglio, Giacomo Racanelli del ristorante Aromi Bristot, tutti di Sannicandro e i pasticceri Eustachio Sapone della Dolceria Sapone di Acquaviva delle Fonti e Tonio Grande del Bar Grande Gelateria di Sannicandro di Bari. La cena sarà allietata dalla bella voce di Rossella Racanelli accompagnata dal pianoforte elettrico di Michele Campobasso. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Sannicandro, mentre la missione e il progetto "Uniti per l'Africa" inserito nel più ampio programma di sostegno umanitario Villaggio Puglia di Rwentobo, (Uganda) godono del patrocinio del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.

I PROGETTI - L'evento è organizzato dall'associazione Meridians Onlus che ha tra i suoi obiettivi principali proprio la realizzazione di progetti umanitari di assistenza sanitaria in Italia e nel mondo in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", rappresentata dal Direttore Generale Vitangelo Dattoli, dalla Scuola di Medicina dell'Università di Bari, dai Frati Minori della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar & Mauritius. L'idea di puntare su un progetto che avesse come fulcro la dialisi è stato fortemente voluto dal Prof. Loreto Gesualdo, preside della Scuola di Medicina dell'Università di Bari che durante la serata premierà alcuni dei 30 corsisti della International Summer School of Renal Pathology 2017 provenienti da 19 nazioni.

LA SOLIDARIETA' - Chiaro l'intento del banchetto: il ricavato sarà devoluto a sostegno della costruzione del Centro Dialisi e del Laboratorio in terra ugandese, in cui potranno prestare il proprio servizio i sanitari che aderiscono al progetto. Nella periferia africana la salute è solo un privilegio di pochi. Lì molti rifugiati provenienti dal vicino Ruanda trovano asilo, nonostante la povertà dell'area e malgrado la mancanza di acqua e di energia elettrica, di strade asfaltate e difficili da percorrere durante la stagione delle piogge; lì la mortalità per AIDS e malaria raggiunge livelli molto alti. Affinché la salute possa diventare un diritto per un numero sempre maggiore di persone, la costruzione del Centro Sanitario è indispensabile e quanto mai urgente. Alla serata, coordinata dal volontario Mimmo Zonno, impegnato da anni in progetti di lotta alla povertà in Uganda, sarà presente il francescano padre Carmelo Giannone: non mancherà il resoconto di quanto già realizzato in Uganda, dove grazie all'impegno di diverse istituzioni pugliesi è stato realizzato un piccolo insediamento chiamato Villaggio Puglia a Rwentobo, dove sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa. Alla cena parteciperanno anche 30 medici stranieri provenienti da 20 Stati, tra cui Egitto, Finlandia, Taiwan e Israele.

LE TESTIMONIANZE - Merekizedeki Nasasira (Merek), 17 anni, ugandese di nascita e pugliese di adozione temporanea, dopo una sindrome di insufficienza renale cronica diagnosticatagli in Africa, è riuscito a raggiungere Bari per le cure grazie a una comunità-coraggio che ha deciso di regalare al ragazzo una seconda chance, considerata l'impossibilità delle cure in Africa. Grazie ai valori che contano, quelli dell'accoglienza e della cristianità, Merek è arrivato in Italia a dicembre per sottoporsi alle terapie presso l'ospedale "Policlinico - Giovanni XXIII" di Bari, per poi trattenersi in Italia in attesa di trapianto, ospite del cuore grande dei volontari della parrocchia Maria Santissima del Carmine e dell'associazione di volontariato Kirikù e la Strega Povertà di Sannicandro di Bari.

GLI EVENTI COLLATERALI - Il cartellone del 12 luglio è zeppo di eventi collaterali alla cena: durante la serata sarà possibile visitare la mostra fotografica "Restituzione" curata dal fotografo solidale Giuseppe Tricarico di Minervino Murge; in programma anche la presentazione del libro "Riso, banane e cozze" del nefrologo pediatra Mario Giordano che ha partecipato a novembre 2015 alla missione umanitaria in Uganda.

ILIKEPUGLIA

'Buona cena d'estate', a Sannicandro una raccolta fondi per la costruzione di un Centro Dialisi in Uganda

L'evento è organizzato dall'associazione Meridians Onlus in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 07/07/2017 da Redazione



Con l'intento di raccogliere fondi per la costruzione di un Centro Dialisi e di un Laboratorio di Immunopatologia Renale presso l'Ospedale Universitario di Mbarara (Uganda), la mano lunga del volontariato ha messo in calendario, a partire dalle 20.00 del 12 luglio, presso il Castello Normanno-Svevo a Sannicandro, una "Buona cena d'estate". La serata, intessuta di vitalità e umanità, sarà curata dallo chef contadino Pietro Zito del ristorante Antichi Sapori di Andria, impegnato in prima persona come volontario in progetti di sostegno umanitario in Uganda, e da altri chef che hanno deciso di sposare l'iniziativa, tra cui Michele Rotondo della Masseria Petri di Palagianello e i colleghi Nando Donatore del ristorante Il Mulino Da Ferdinando, Francesco Clarizio del ristorante Il Nascondiglio, Giacomo Racanelli del ristorante Aromi Bristol, tutti di Sannicandro e i pasticceri Eustachio Sapone della Dolceria Sapone di Acquaviva delle Fonti e Tonio Grande del Bar Grande Gelateria di Sannicandro di Bari. La cena sarà allietata dalla bella voce di Rossella Racanelli accompagnata dal pianoforte elettrico di Michele Campobasso. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Sannicandro, mentre la missione e il progetto "Uniti per l'Africa" inserito nel più ampio programma di sostegno umanitario Villaggio Puglia di Rwentobo, (Uganda) godono del patrocinio del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.

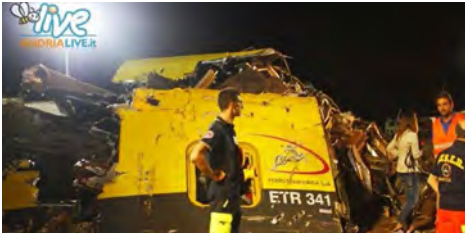
I PROGETTI - L'evento è organizzato dall'associazione Meridians Onlus che ha tra i suoi obiettivi principali proprio la realizzazione di progetti umanitari di assistenza sanitaria in Italia e nel mondo in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", rappresentata dal Direttore Generale Vitangelo Dattoli, dalla Scuola di Medicina dell'Università di Bari, dai Frati Minori della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar & Mauritius. L'idea di puntare su un progetto che avesse come fulcro la dialisi è stato fortemente voluto dal Prof. Loreto Gesualdo, preside della Scuola di Medicina dell'Università di Bari che durante la serata premierà alcuni dei 30 corsisti della International Summer School of Renal Pathology 2017 provenienti da 19 nazioni.

LA SOLIDARIETA' - Chiaro l'intento del banchetto: il ricavato sarà devoluto a sostegno della costruzione del Centro Dialisi e del Laboratorio in terra ugandese, in cui potranno prestare il proprio servizio i sanitari che aderiscono al progetto. Nella periferia africana la salute è solo un privilegio di pochi. Lì molti rifugiati provenienti dal vicino Ruanda trovano asilo, nonostante la povertà dell'area e malgrado la mancanza di acqua e di energia elettrica, di strade asfaltate e difficili da percorrere durante la stagione delle piogge; lì la mortalità per AIDS e malaria raggiunge livelli molto alti. Affinché la salute possa diventare un diritto per un numero sempre maggiore di persone, la costruzione del Centro Sanitario è indispensabile e quanto mai urgente. Alla serata, coordinata dal volontario Mimmo Zonno, impegnato da anni in progetti di lotta alla povertà in Uganda, sarà presente il francescano padre Carmelo Giannone: non mancherà il resoconto di quanto già realizzato in Uganda, dove grazie all'impegno di diverse istituzioni pugliesi è stato realizzato un piccolo insediamento chiamato Villaggio Puglia a Rwentobo, dove sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa. Alla cena parteciperanno anche 30 medici stranieri provenienti da 20 Stati, tra cui Egitto, Finlandia, Taiwan e Israele.

LE TESTIMONIANZE - Merikizedeki Nasasira (Merek), 17 anni, ugandese di nascita e pugliese di adozione temporanea, dopo una sindrome di insufficienza renale cronica diagnosticatagli in Africa, è riuscito a raggiungere Bari per le cure grazie a una comunità-coraggio che ha deciso di regalare al ragazzo una seconda chance, considerata l'impossibilità delle cure in Africa. Grazie ai valori che contano, quelli dell'accoglienza e della cristianità, Merek è arrivato in Italia a dicembre per sottoporsi alle terapie presso l'ospedale "Policlinico - Giovanni XXIII" di Bari, per poi trattenersi in Italia in attesa di trapianto, ospite del cuore grande dei volontari della parrocchia Maria Santissima del Carmine e dell'associazione di volontariato Kinkù e la Strega Povertà di Sannicandro di Bari.

GLI EVENTI COLLATERALI - Il cartellone del 12 luglio è zeppo di eventi collaterali alla cena: durante la serata sarà possibile visitare la mostra fotografica "Restituzione" curata dal fotografo solidale Giuseppe Tricarico di Minervino Murge; in programma anche la presentazione del libro "Riso, banane e cozze" del nefrologo pediatra Mario Giordano che ha partecipato a novembre 2015 alla missione umanitaria in Uganda.

Oggi e domani



Prevenzione e gestione dell'emergenza, una due giorni formativa ad Andria © n.c.

Prevenzione e gestione dell'emergenza, una due giorni formativa ad Andria

L'evento vedrà lo studio dei piani di emergenza delle stazioni pugliesi, le procedure di allertamento, l'attivazione dell'emergenza ed i flussi di comunicazione ma anche i rischi specifici in area ferroviaria

Proseguono le attività di alta formazione e specializzazione per i volontari delle Misericordie pugliesi e per il volontariato civile della Regione Puglia. La Confraternita di Misericordia di Andria, assieme alla Federazione delle Misericordie di Puglia, Gruppo Ferrovie dello Stato e volontariato civile, con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Barletta Andria Trani e del Comune di Andria, infatti, organizza una due giorni di formazione dal titolo "Insieme per una più efficace prevenzione e gestione dell'emergenza".



Dopo un lungo lavoro di coordinamento e preparazione, infatti, tutti gli enti coinvolti hanno immaginato un momento di alta formazione ad Andria venerdì 7 luglio e sabato 8 luglio all'interno del Centro Risorse "Aldo Moro", nell'omonima via, e che vedrà lo studio dei piani di emergenza delle stazioni pugliesi, le procedure di allertamento, l'attivazione dell'emergenza ed i flussi di comunicazione ma anche i rischi specifici in area ferroviaria. Ampio spazio anche ai casi concreti in collaborazione con la direzione centrale operativa del 118 di Bari ma anche con il comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari e la protezione aziendale di RFI. Per chiudere anche un sopralluogo ed addestramento in area ferroviaria presso la Stazione di Barletta.

Si partirà alle 17 di venerdì 7 luglio con la presentazione della giornata formativa e l'intervento delle autorità tra cui quelli di Ruggiero Mennea, Presidente del Comitato Regionale della Protezione Civile nonché il Presidente della Provincia BAT e Sindaco di Andria Nicola Giorgino. Accanto a loro tutti i qualificati relatori della intensa due giorni che si chiuderà nel pomeriggio di sabato 8 luglio.

Ad aprire i lavori anche un prologo interamente dedicato al progetto "Una Vita al Volante", campagna di sensibilizzazione su di un uso consapevole della strada, in corso di svolgimento e realizzato dallo staff di professionisti della Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, ACI Bari-BAT, ASL BT e Comune di Andria. L'occasione sarà perfetta per fare un resoconto complessivo di un anno di attività e presentare la programmazione per l'anno scolastico 2017/2018 oltre al progetto della Cittadella del Traffico che sorgerà in via Vecchia Barletta 206 ad Andria.

**RUVO** INIZIATIVA DELLA RETE «RUVO SOLIDALE»

I volontari a domicilio per anziani e disabili

● **RUVO.** Basta una telefonata e un volontario sarà già dietro la porta di casa di anziani soli e disabili. È l'ultima proposta di Ruvo Solidale, la rete delle associazioni di volontariato della città, sostenuta dall'assessorato ai servizi sociali, che per fronteggiare il caldo e la solitudine dei mesi estivi ha lanciato l'iniziativa «Quasi amici».

Il sistema è semplice ed è a costo zero per l'amministrazione. Gli anziani soli, i disabili o chi dovesse sentirsi particolarmente fragile, potrà chiamare il numero di telefono 348/7357455. Un'operatrice specializzata individuerà il volontario in grado di rispondere meglio alle richieste e alle necessità segnalate.

Il volontario, a sua volta, interverrà a domicilio, munito di cartellino di riconoscimento, per supportare la persona anziana o in difficoltà nel disbrigo di semplici commissioni oppure per fare una passeggiata o prendere parte a una delle iniziative culturali che animeranno la città nel periodo estivo (ne riferiamo in altra pagina). L'attività verrà coordinata

dalla cooperativa «Il Castoro» che già gestisce per conto dell'Ambito territoriale Corato-Ruvo-Terlizzi l'assistenza domiciliare per anziani e diversamente abili.

I volontari saranno reclutati dalla rete delle associazioni aderenti a Ruvo Solidale: in prima fila, gli scout del gruppo Agesci 1. L'iniziativa è in corso da questa settimana e andrà avanti per tutta l'estate.

Commenta l'assessore al welfare Monica Montaruli: «"Quasi amici" nasce pensando a come fronteggiare l'emergenza caldo, che ogni anno e in stagioni torride come quella che stiamo attraversando mette a dura prova la sicurezza e la serenità di anziani soli e di persone diversamente abili. Si tratta di un'iniziativa semplice - rimarca l'assessore - ma dal valore civico e solidaristico inestimabile. Per contrastare l'isolamento cercheremo di riattivare le reti di buon vicinato e di prossimità tra le persone, alimentando le relazioni e la fiducia che sono la linfa vitale di una comunità sana».

[enrica d'acciò]

GRAVINA ALLA PRESENTAZIONE È STATO SOTTOLINEATO CHE CON IL NOBILE GESTO SI POSSONO SALVARE VITE UMANE

Nasce la sezione cittadina dell'Admo ora i soci cercano la «casa dei donatori»

● **GRAVINA.** Cittadini a lezione di vita. «Anche noi gravinesi possiamo vestirci da eroi silenziosi». È carico come una molla in compressione Fedele Nacucchi, portavoce cittadino della neonata sede gravinese Admo (Associazione donatori di midollo osseo) a battesimo giovedì scorso.

Perché anche i giovani della città del grano e del vino hanno bisogno di essere accompagnati con mano verso quello che può diventare un gesto d'amore. «Io e altri 9 amici abbiamo deciso di intraprendere questa strada, armati di sola buona volontà. Del resto, negli anni, numerosi gravinesi hanno beneficiato delle donazioni

di midollo osseo e questo potrebbe essere un modo per ricambiare il favore. Noi ci proviamo. A breve definiremo anche la sede a in città», continua Nacucchi, consapevole che le motivazioni che si nascondono dietro la neonata sezione distaccata sono anche legate a un vissuto tutto personale. Dopo il colpo che si è abbattuto su di loro o su un familiare, la voglia di ricominciare e di mostrare vicinanza agli altri non si è fatta attendere.

Una la parola chiave, ripetuta senza pause: divulgare, divulgare, divulgare. Tra le mission della realtà locale, la diffusione di buone pratiche tra i giovani dai 18 ai 35 anni. A loro infatti è data la

possibilità, con un classico prelievo di sangue, di «tipizzarsi» e quindi iscriversi nel registro dei potenziali donatori.

In caso di riscontro di una compatibilità con un paziente in lista di attesa, il donatore sarà chiamato per ulteriori prelievi e per definire meglio il livello di compatibilità. Tirarsi indietro è sempre possibile. «La donazione del midollo osseo, per la maggior parte dei malati oncematologici, rappresenta l'unica via di guarigione», è stato ricordato giovedì sera alla presenza del presidente regionale di Admo Puglia, Maria Stea, e del referente di Admo Altamura, Nicola Corrado.

[marina dimattia]

TRANI AL CENTRO JOBEL, UNO SPETTACOLO FUORI CONCORSO, DI ALTO LIVELLO E CHE HA DEGNAMENTE APERTO LA RASSEGNA

«Giullare» un festival di integrazione

Applausi per gli attori del Centro di salute mentale allo spettacolo «Vite di condominio»

● **TRANI.** Una rappresentazione sobria e delicata, ma anche in grado di approfondire le tematiche del disagio rivelando in scena il vissuto di ciascuno degli attori impegnati. All'insegna della piena integrazione in scena, e soprattutto di un testo e regia convincenti, il giullare 2017 è partito, al centro Jobel, con uno spettacolo fuori concorso, ma decisamente di alto livello e che ha degnamente aperto la rassegna degli eventi in cartellone per l'edizione di quest'estate del «Festival contro tutte le barriere».

Alla presenza di un pubblico già inaspettatamente numeroso e coinvolto, gli attori del Centro di salute mentale del Distretto socio sanitario numero 5 dell'Asl Bt, dell'ambito Trani-Bisceglie, hanno messo in scena «Vite di condominio», scritto dagli stessi ospiti del centro e diretto da Maria Elena Germinario. Lo spettacolo racconta la vita di nove persone, che vivono tutte nello stesso condominio e le cui storie, di ordinaria



RECITAZIONE E SOGNI Un momento della rappresentazione

indifferenza, si intrecciano fino ad incontrarsi in una sorta di ritrovata convivialità e pacifica convivenza. Sempre a margine del festival, a partire da lunedì 10 luglio, e fino al 23, presso alcune attività commerciali di corso Vittorio Emanuele e corso Italia, saranno esposte in vetrina opere realizzate da artisti disabili. E non mancherà la formazione,

grazie ai workshop «Il Giullare tra arti e terapia», destinati ad operatori e persone con disabilità con almeno due anni di esperienza nel campo artistico/teatrale. Si realizzeranno presso il centro Jobel ed avranno come docenti i registi e responsabili delle compagnie partecipanti al festival vero e proprio, che andrà in scena dal 17 al 23 luglio. *[nico aurora]*

Andria – Giornata regionale del sangue: saranno presenti due autoemoteche

8 luglio, 2017 | scritto da [alessia paradiso](#)



Ci avviciniamo sempre di più al periodo estivo vero e proprio e con esso giungiamo a una delle solite criticità di questo periodo: la carenza di sangue.

Per fronteggiare questa emergenza sono state messe in atto varie iniziative per la Giornata Regionale del donatore di sangue, istituita per giovedì 13 luglio.

Una di queste prevede la presenza di un'autoemoteca Avis e di una autoemoteca ASL in Corso Germania, presso il Palazzetto dello Sport.

La Presidente dell'Avis Comunale di Andria, Mariagrazia Iannuzzi, afferma "Avevamo già organizzato una nostra autoemoteca tempo fa: indipendentemente dall'iniziativa regionale la nostra era già prevista come giornata di raccolta per riuscire in parte a fronteggiare la carenza estiva. Solo successivamente ci siamo uniti e abbiamo aderito all'iniziativa promossa dalla regione per la Giornata Regionale del donatore di sangue. Quel giorno il centro trasfusionale sarà aperto dalle 8 alle 20:00, dando in questo modo a molti che lavorano di mattina la possibilità di poter donare di pomeriggio.

Speriamo che i donatori dimostrino la stessa sensibilità di sempre che li contraddistingue".

“Scitt u sengh!” la campagna provocatoria dell’Avis per le vie di Barletta

8 luglio 2017 Stefania Ricatti



Il nuovo slogan per donatori di sangue divide l’opinione pubblica

«Sai, sento che mi manca qualcosa»

«Che cosa? Ti do 100 euro, il mio orologio, quello che vuoi»

«No, no, io sento che mi manca qualcosa... un senso»

«E allora scitt u sengh!»

Questa conversazione tra due amici è tratta dallo **spot promozionale dell’Avis Trani**, la cui frase finale è apparsa da alcuni giorni anche su dei manifesti affissi per le vie di Barletta. Il motto ha di certo ottenuto il suo scopo, quello di attirare l’attenzione in favore di una nobilissima causa, la donazione del sangue a scopo benefico, ma ha anche suscitato alcune critiche.

Infatti, l’espressione letteralmente significa “**butta il sangue**”, nel senso di “**tirarlo fuori**”, ma nel dialetto barlettano è usata a mo’ di imprecazione, per augurare qualcosa di brutto. Tuttavia, il nostro dialetto non è privo di espressioni truculente, che assumono più significati e sono spesso usate anche in modo affettivo o in contesti in cui non si vuole augurare alcun male. Chi non ha mai sentito o pronunciato l’espressione “**Man, scitt u sengh!**” intesa come “**Dai, muoviti, fallo!**”?

Nel bene o nel male, la campagna sta senza dubbio facendo parlare di sé, e si spera che possa raggiungere il suo intento, al di là dell’indignazione di alcuni. D’altronde, il nostro vernacolo è così ricco di espressioni vivaci e colorate, che sembra quasi uno spreco non sfruttare le sue mille sfumature e le svariate chiavi di interpretazione. E quando si tratta di messaggi così importanti, una leggera provocazione può forse aiutare a colpire nel segno.

le altre notizie

NELLA SALA CONFERENZE DEL PRIMO MUNICIPIO

Aids, prevenzione e legalità lunedì convegno di Cama-Lila

■ Si terrà lunedì alle 17, presso la sala conferenze del Municipio I in via Trevisani, il seminario organizzato dal Centro Assistenza Malati Aids - Lega Italiana Lotta contro l'Aids Cama Lila di Bari «Prevenzione: per una cultura di legalità mirata all'uguaglianza, salvando le differenze». L'evento è inserito nell'ambito delle attività previste dal progetto «Educare, Prevenire, Cambiare: i giovani verso un futuro di legalità», l'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri che promuove interventi tesi alla diffusione della legalità tra i giovani, attraverso l'impegno civico e la partecipazione attiva ai problemi sociali.



“Fratres” organizza a Bisceglie una raccolta straordinaria di sangue

📅 luglio 08, 2017

📁 Attualità

👤 Gabriele Pappolla



"Tutti possiamo essere supereroi". Con questo slogan e per onorare al meglio la **giornata nazionale del donatore Fratres**, il **Gruppo Fratres** di Bisceglie ha organizzato, con la collaborazione di alcune parrocchie come Santa Maria di Costantinopoli, San Pietro e Sant'Agostino, una **raccolta straordinaria di sangue**.

Chiunque voglia donare può recarsi domani **domenica 9 luglio dalle 07.30 alle 13.00**, nelle adiacenze della chiesa di Sant'Agostino, più precisamente in **via Don Giovanni Minzoni**, dove sosterà l'Autoemoteca della ASL BT, proveniente da Barletta.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 3201146777.



Domenica mattina donazione di sangue promossa dal gruppo Fratres

L'autoemoteca dell'Asl sarà disponibile nelle vicinanze della chiesa di Sant'Agostino

Bisceglie - sabato 8 luglio 2017 11.08 A cura di Vito Troilo

Il gruppo donatori Fratres di Bisceglie ha organizzato, in collaborazione con le parrocchie di Sant'Agostino, San Pietro e Santa Maria di Costantinopoli, una donazione di sangue.

Domenica 9 luglio, dalle ore 8:00 alle ore 13:00, un'autoemoteca dell'Asl Bat sarà a disposizione degli utenti che intenderanno contribuire alla raccolta nel giardino adiacente la chiesa di Sant'Agostino, in largo Canonico Pasquale Uva.

I componenti del gruppo Fratres, che recentemente ha ripreso un certo slancio in città, invitano tutti a un gesto di solidarietà ritenuto a maggior ragione più significativo nella stagione estiva. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 3201146777.

Solidarietà

Emergenza sangue, oggi la giornata della donazione della Fratres

La raccolta verrà effettuata dalle 8 alle 11 nella sede di via Marconi 9



Donazione sangue © n.c.

Primo appuntamento con le giornate della **donazione del sangue** organizzate dalla sezione locale della **Fratres**. Stamattina dalle **8 alle 11** sarà possibile recarsi presso la sede dell'associazione in via Marconi 9 per donare una risorsa preziosa per molti, considerato che con l'arrivo della stagione estiva la penuria di sangue diventa un serio problema per gli ospedali pugliesi.

I prossimi appuntamenti del mese di luglio sono previsti domenica 16 e domenica 30.

Consigli utili - Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo. Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliersi il cerotto dopo qualche ora.



Guardie Campestri di Andria sventano furto in contrada Tufarelle

8 luglio 2017

Accertato furto di un trasformatore di corrente in contrada Monachelle

Nella notte di venerdì 7 luglio le Guardie Campestri di Andria sono intervenute tempestivamente in contrada "Tuffarelle" dove sono riusciti a sventare il furto di un trasformatore di corrente. Sempre nella notte giungendo in contrada Monachelle gli stessi hanno accertato il furto di un trasformatore di corrente.

Informati dell'accaduto sul posto sono giunti anche i Carabinieri di Andria che hanno effettuato gli accertamenti di rito.

/ APPUNTAMENTO IN PIAZZA BALENZANO

Giornata sulla povertà

“Più dignità alle famiglie: non poveri ma persone. Metodologie, canali di approvvigionamento, obiettivi, idee e sogni a confronto”.

Questo il tema che sarà dibattuto nell'evento “I supermarket solidali”, oggi, in piazza Balenzano. Interverranno Raffaele Zurlo, responsabile supermarket “Incontra”, don Mario Perzano, parroco della parrocchia “San Nicola” di Carbonara, Francesca Bottalico, assessore al Welfare. L'evento rientra nel progetto Piaf -



Programma di Interazione per l'assistenza alla Famiglia – vincitore del bando della Fondazione con il Sud, di cui è capofila l'associazione Incontra.

Nel corso del pomeriggio, alle 18.30, avverrà la consegna di due tendoni da parte del Rotary Club Bari Castello e del Rotaract Bari Alto destinati alle attività di raccolta/emergenze/manifestazioni dell'associazione “Incontra”. Infine, alle ore 20.00, Festa d'estate...insieme si può.

UNA “BUONA CENA D’ESTATE” UNISCE LA PUGLIA ALL’UGANDA



Con l'intento di raccogliere fondi per la costruzione di un Centro Dialisi e di un Laboratorio di Immunopatologia Renale presso l'Ospedale Universitario di Mbarara (Uganda), la mano lunga del volontariato ha messo in calendario, a partire **dalle 20.00 del 12 luglio**, presso il **Castello Normanno-Svevo a Sannicandro**, una “Buona cena d'estate”. La serata, intessuta di vitalità e umanità, sarà curata dallo chef contadino **Pietro Zito** del ristorante Antichi Sapori di Andria, impegnato in prima persona come volontario in progetti di sostegno umanitario in Uganda, e da altri chef che hanno deciso di sposare l'iniziativa, tra cui **Michele Rotondo** della Masseria Petrino di Palagianello e i colleghi **Nando Donatore** del ristorante Il Mulino Da Ferdinando, **Francesco Clarizio** del ristorante Il Nascondiglio, **Giacomo Racanelli** del ristorante Aromi Bristot, tutti di Sannicandro e i pasticceri **Eustachio Sapone** della Dolceria Sapone di Acquaviva delle Fonti e **Tonio Grande** del Bar Grande Gelateria di Sannicandro di Bari. La cena sarà allietata dalla bella voce di **Rossella Racanelli** accompagnata dal pianoforte elettrico di **Michele Campobasso**. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Sannicandro, mentre la missione e il progetto “Uniti per l’Africa” inserito nel più ampio programma di sostegno umanitario Villaggio Puglia di Rwentobo, (Uganda) godono del patrocinio del Presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**.

I PROGETTI – L'evento è organizzato dall'associazione **Meridians Onlus** che ha tra i suoi obiettivi principali proprio la realizzazione di progetti umanitari di assistenza sanitaria in Italia e nel mondo in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Consorziale Policlinico” di Bari – Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII”, rappresentata dal Direttore Generale **Vitangelo Dattoli**, dalla Scuola di Medicina dell'Università di Bari, dai Frati Minori della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar & Mauritius. L'idea di puntare su un progetto che avesse come fulcro la dialisi è stato fortemente voluto dal Prof. **Loreto Gesualdo**, preside della Scuola di Medicina dell'Università di Bari che durante la serata premierà alcuni dei 30 corsisti della International Summer School of Renal Pathology 2017 provenienti da 19 nazioni.

LA SOLIDARIETA' - Chiaro l'intento del banchetto: il ricavato sarà devoluto a sostegno della costruzione del Centro Dialisi e del Laboratorio in terra ugandese, in cui potranno prestare il proprio servizio i sanitari che aderiscono al progetto. Nella periferia africana la salute è solo un privilegio di pochi. Lì molti rifugiati provenienti dal vicino Ruanda trovano asilo, nonostante la povertà dell'area e malgrado la mancanza di acqua e di energia elettrica, di strade asfaltate e difficili da percorrere durante la stagione delle piogge; lì la mortalità per AIDS e malaria raggiunge livelli molto alti. Affinché la salute possa diventare un diritto per un numero sempre maggiore di persone, la costruzione del Centro Sanitario è indispensabile e quanto mai urgente. Alla serata, coordinata dal volontario **Mimmo Zonno**, impegnato da anni in progetti di lotta alla povertà in Uganda, sarà presente il francescano **padre Carmelo Giannone**: non mancherà il resoconto di quanto già realizzato in Uganda, dove grazie all'impegno di diverse istituzioni pugliesi è stato realizzato un piccolo insediamento chiamato Villaggio Puglia a Rwentobo, dove sono già attive una Scuola Professionale chiamata proprio Puglia e una Chiesa. Alla cena parteciperanno anche 30 medici stranieri provenienti da 20 Stati, tra cui Egitto, Finlandia, Taiwan e Israele.

LE TESTIMONIANZE – **Merekizedeki Nasasira** (Merek), 17 anni, ugandese di nascita e pugliese di adozione temporanea che, dopo una sindrome di insufficienza renale cronica diagnosticatagli in Africa, è riuscito a raggiungere Bari per le cure grazie a una comunità-coraggio che ha deciso di regalare al ragazzo una seconda chance, considerata l'impossibilità delle cure in Africa. Grazie ai valori che contano, quelli dell'accoglienza e della cristianità, Merek è arrivato in Italia a dicembre per sottoporsi alle terapie presso l'ospedale “Policlinico – Giovanni XXIII” di Bari, per poi trattenersi in Italia in attesa di trapianto, ospite del cuore grande dei volontari della parrocchia Maria Santissima del Carmine e dell'associazione di volontariato Kirikù e la Strega Povertà di Sannicandro di Bari.

GLI EVENTI COLLATERALI – Il cartellone del 12 luglio è zeppo di eventi collaterali alla cena: durante la serata sarà possibile visitare la mostra fotografica “Restituzione” curata dal fotografo solidale **Giuseppe Tricarico** di Minervino Murge; in programma anche la presentazione del libro “Riso, banane e cozze” del nefrologo pediatra **Mario Giordano** che ha partecipato a novembre 2015 alla missione umanitaria in Uganda.

Per informazioni e contatti:

Mimmo Zonno tel, 3355909832 email: domenicozonno66@gmail.com

Volontari delle Misericordie prosegue l'attività formativa



ANDRIA Iniziativa per le Misericordie di Puglia

● **ANDRIA.** Proseguono le attività di formazione e specializzazione per i volontari delle Misericordie pugliesi e per il volontariato civile della Regione Puglia. La Confraternita di Misericordia di Andria, assieme alla Federazione delle Misericordie di Puglia, gruppo Ferrovie dello Stato e volontariato civile, con il patrocinio della regione Puglia, della provincia di Barletta Andria Trani e del comune di Andria ha organizzato una due giorni di formazione dal titolo "In-

sieme per una più efficace prevenzione e gestione dell'emergenza." Dopo un lungo lavoro di coordinamento e preparazione, tutti gli enti coinvolti si sono ritrovati ieri pomeriggio ad Andria, e stamane in seconda sessione di lavoro, presso il Centro Risorse "Aldo Moro", per studiare i piani di emergenza delle stazioni pugliesi, le procedure di allertamento, l'attivazione dell'emergenza ed i flussi di comunicazione ma anche i rischi specifici in area ferroviaria. Ampio spazio anche ai casi concreti in collaborazione con la direzione

centrale operativa del 118 di Bari ma anche con il comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari e la protezione aziendale di Rfi. Previsto anche un sopralluogo ed addestramento in area ferroviaria presso la stazione di Barletta. Presenti Ruggiero Meneza, presidente del comitato regionale della Protezione Civile ed il presidente della provincia Bat e sindaco di Andria Nicola Giorgino. Accanto a loro tutti i qualificati relatori. Ad aprire i lavori un approfondimento del progetto "Una Vita al Volante", campagna

di sensibilizzazione su di un uso consapevole della strada, in corso di svolgimento e realizzato dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, Aci Bari-Bat, Asl-Bt e Comune di Andria. Nel corso della due giorni anche un resoconto dell'anno di attività appena conclusosi, e la presentazione della nuova programmazione per l'anno scolastico 2017/2018 oltre al progetto della Cittadella del Traffico che sorgerà in via vecchia Barletta 206 ad Andria. *[m.pas.]*

(/index.php/component/banners/click/60)



(/index.php)

MOLFETTA. CAMPO DELLA PROTEZIONE CIVILE. SI PARTE AD AGOSTO (/index.php/in-citta/9701-molfetta-campo-della-protezione-civile-si-parte-ad-agosto)

Scritto da Paola Copertino Categoria: In Città (/index.php/in-citta) Pubblicato: 08 Luglio 2017

MOLFETTA
www. il Fatto .net

anch'io sono la Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

MISERICORDIA

Anch'io sono la PROTEZIONE CIVILE CAMPO SCUOLA

Dal 05 Agosto al 12 Agosto 2017
Le iscrizioni sono aperte

ADESIONE
Possono partecipare tutti i ragazzi con età compresa fra gli 11 e i 17 anni. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 luglio.

IL CAMPO
Utilizza alle vacanze la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, norme di prevenzione verso i rischi ambientali e delle basilari tecniche di soccorso.

DOVE
Presso la Misericordia di Molfetta, sita in via Molfettesi d' America n 17.

CONTATTI
080 338 99 79
080 3450610556
CHI SONO SU WHATSAPP

Misericordia Molfetta

Molfetta. Dal 5 al 12 agosto si terrà un campo scuola per la formazione e cultura di protezione civile denominato: "Anche io sono la Protezione Civile" organizzato dalla Misericordia di Molfetta.

Possono partecipare tutti i ragazzi/e con età compresa fra gli 11 e i 17 anni. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 luglio.

Il campo unisce alla vacanza la conoscenza e il rispetto dell' ambiente, norme di prevenzione verso i rischi ambientali e delle basilari tecniche di soccorso.

Per informazioni ci si può rivolgere presso la sede della Misericordia di Molfetta, sita in via Molfettesi d' America n 17.

Contatti 080 338 99 79 o 3450610556

Due incendi nell'agro biscegliese, in fiamme anche cumuli di immondizia

luglio 08, 2017

Cronaca

Davide Sette



Ancora fiamme nel territorio biscegliese: dopo i numerosi **incendi** degli scorsi giorni, questa volta a prendere fuoco è stato prima un **terreno privato di circa tre ettari in zona Lama Santa Croce** e poi, a distanza di poche ore, un altro terreno privato di circa un ettaro in via Vecchia Corato.

Nel primo caso i **volontari dell'Oer** hanno lavorato per oltre tre ore al fine di scongiurare il peggio, data anche la presenza di numerosi ulivi ed alberi di pino, purtroppo numerose piante sono rimaste danneggiate dalle fiamme. A dare l'allarme è stato il consigliere comunale Pietro Consiglio che, dopo aver visto il fumo da una masseria nelle vicinanze, intorno alle ore 13.30 ha subito allertato le guardie campestri. Gli operatori emergenza radio che si sono recati sul posto raccontano di uno spettacolo indecoroso tra **copertoni d'auto e cumuli di immondizia** abbandonati e parlano di "terreni ormai adibiti a discariche a cielo aperto".

Nelle prime ore di questo pomeriggio, invece, è andato a fuoco un **terreno incolto e pieno di sterpaglie** di circa un ettaro in **via Vecchia Corato**, questa volta sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Molfetta. Anche in questo caso solo il tempestivo intervento dei volontari dell'Oer, oltre che dei pompieri, ha scongiurato il propagarsi delle fiamme ai terreni limitrofi.

[\[Show slideshow\]](#)





Fino al 15 settembre a Pane e pomodoro attivo un servizio per disabili nel week end

Fino al 15 settembre 2017, tutti i sabati e le domeniche, dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 19, a Pane e pomodoro, l'associazione di volontariato e protezione civile "Scuola cani salvataggio nautico" garantisce un servizio integrativo di salvataggio e di accoglienza alle persone con disabilità sulla spiaggia cittadina. E' uno dei servizi offerti dal calendario di iniziative organizzate dal Comune di Bari per l'estate 2017. Per informazioni: 329/3173050.

le altre notizie

L'INCONTRO DI UIL E ADA

Anziani e caldo precauzioni e consigli

■ Si parlerà di come difendersi dal caldo nell'incontro organizzato martedì 11 luglio alle 17.30 nel salone della Uil Pensionati di Puglia, in corso Italia 45, a Bari. All'appuntamento, organizzato dalla stessa Uilp e dall'A.D.A. (Associazione per i diritti dell'anziano) intervengono lo specialista di Medicina generale e geriatria, dott. Antonio Tarantino, e il presidente dell'A.D.A. Bari, Rocco Matarozzo. Sarà l'occasione per spiegare ad anziani e pensionati regole, consigli utili e corretta alimentazione per affrontare le temperature estive, in una stagione che in questo senso si preannuncia particolarmente impegnativa.

VIVI LACITTÀ



TRANI

«Giullare» un festival di integrazione

■ È in corso la nona edizione del Giullare, manifestazione imperniata sul «disagio che mette a disagio», in programma prevalentemente presso il centro Jobel, in via Di Vittorio, nel solco di un format ormai consolidato. Fino a sabato 15 luglio, gli eventi collaterali; dal 17 al 23 luglio il vero e proprio festival competitivo fra compagnie provenienti da tutta Italia.

Le bellezze della Sila raccontate ai soci Auser

Scritto da Redazione

Domenica 09 Luglio 2017 15:35



Immersi nella natura, nella cultura e tradizione calabrese, si è svolta dal 30 giugno al 2 luglio l'uscita dell'Auser Insieme Onlus Turi, che ha scelto di aprire le porte della sua estate con una gita nel parco Nazionale della Sila.

L'Auser di Turi ha aderito al progetto dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il programma di educazione ambientale e di incentivo al turismo per la terza età e per i diversamente abili nel territorio del Parco Nazionale della Sila.

I partecipanti alla gita hanno potuto visitare il museo della biodiversità nel centro di Cupone, in prossimità di Camigliatello, e per chi ha voluto è stato possibile effettuare l'escursione a piedi nel bosco attiguo, passando sotto gli alberi di pino alti fino a 40 metri. Nell'occasione, il gruppo turese ha visitato l'Abbazia Florense di San Giovanni in fiore con il centro storico risalente al periodo medioevale.



Particolarmente interessante si è rivelata la visita al museo Demologico dell'economia del lavoro e della storia sociale silana.

A conclusione della gita è stato possibile infine l'incontro con l'orafo Spadafora, il quale ha mostrato le corone e vari oggetti d'arte realizzati nel laboratorio.

L'Associazione Auser di Turi, a nome del suo presidente Antonio Conte, ringrazia l'Ente Parco Nazionale della Sila per aver dato la possibilità di realizzare questo piccolo programma.

Scritto da La Redazione Domenica 09 Luglio 2017 10:02

EMERGENZA SANGUE. LA FIDAS INVITA ALLA DONAZIONE



Raccolta di sangue pomeridiana in **Piazza Plebiscito**, ad un anno dalla tragedia ferroviaria che insanguinò la Puglia nel 2016.

“Sono settimane che **siamo in emergenza sangue**, il 12 luglio - **“Giornata del Donatore Pugliese”** -, in Piazza Plebiscito a Gioia del Colle - afferma la presidente Maria Stea -, sarà possibile donare con il Centro SS. Annunziata di Taranto. Per chi vorrà, **sarà possibile anche iscriversi al Registro dei Donatori di Midollo Osseo**”.

“**Dalle 17.00 vi aspettiamo**, venite, coinvolgete i vostri amici e portateli... per donare non aspettiamo le catastrofi... gli ammalati hanno bisogno di trasfusioni ogni giorno e in queste ultime settimane l'emergenza è altissima.”

Per poter donare ricordiamo che la colazione è libera mentre per pranzo potrà essere gustato un primo leggero con pasta e pomodoro, un secondo di carne o pesce con verdura e frutta ed occorre bere tanta acqua ed assolutamente non consumare frittture, formaggi e alcolici.

La Puglia non dimentica.
La Puglia dona ancora.

MERCOLEDÌ
12
LUGLIO
ore **17.30**
PIAZZA
PLEBISCITO
Gioia del Colle

**EMERGENZA SANGUE
RACCOLTA
STRAORDINARIA**

IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO
DELL'INCIDENTE FERROVIARIO

Dona sangue
Dona spesso
Dona adesso!

FIDAS

Federazione Pugliese Donatori Sangue - Fidas
Sezione di Gioia del Colle - Via Montestitorio, 41A
Cell. 320 6199770 - e-mail: fidasgioia@libero.it
Site Web: www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Una “buona cena d’estate” unisce la Puglia all’Uganda

09 luglio 2017 By: [Redazione](#)

IN COLLABORAZIONE CON: ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS

CON IL PATROCINIO DI: OSPEDALE UNIVERSITARIO SANNICANDRO DI BARI, SCUOLA DI MEDICINA ELLITTICITÀ DI BARI, Ospedale di S. Maria, LIPINE DI SANNICANDRO DI BARI

UNA BUONA CENA D'ESTATE

 **Cena di Solidarietà** 

Per la costruzione di un centro dialisi e di un laboratorio di immunopatologia renale presso l'Ospedale di Mbarara, Uganda

con la partecipazione di

PIETRO ZITO Antichi Sapori, Andria	MICHELE ROTONDO Masseria Petrimo, Palagianello	
GIACOMO RACANELLI Aromi Bistrot, Sannicandro di Bari	FRANCESCO CLARIZIO Il Nascondiglio, Sannicandro di Bari	NANDO DONATO Il Mulino, Sannicandro di Bari
EUSTACHIO SAPONE Dolceria Sapone, Acquaviva delle Fonti	TONIO GRANDE Grande Lounge Bar, Sannicandro di Bari	

12 LUGLIO 2017  **ORE 20:00**
CASTELLO NORMANNO SVEVO
DI SANNICANDRO DI BARI

TEL. **335 590 9832**
333 243 6741

meridiansonlus@gmail.com
f ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS

CON LA COLLABORAZIONE DI:     **PIO E PIANTA PARADISO SANNICANDRO DI BARI**

UGANDA –Volontari, medici e stranieri integrati alla stessa tavola per costruire un Centro Dialisi- Mercoledì 12 luglio, ore 20.00 Castello Normanno-Svevo, SANNICANDRO

L’associazione **Meridians Onlus**, in collaborazione con l’associazione di volontariato **Kiriku’** e la **Strega povertà**, organizza una “Buona cena d’estate” con l’intento di raccogliere fondi per la costruzione di un Centro Dialisi e di un Laboratorio di Immunopatologia Renale presso l’Ospedale Universitario di Mbarara (Uganda), progetto sposato dal prof. **Loreto Gesualdo**, preside della Scuola di Medicina dell’Università di Bari.

La serata vedrà la partecipazione di chef e ristoratori che hanno deciso di appoggiare l’iniziativa, di 30 medici stranieri provenienti da 20 Stati (tra cui Egitto, Finlandia, Taiwan e Israele), del francescano **padre Carmelo Giannone** che parlerà del piccolo insediamento chiamato Villaggio Puglia a Rwentobo e di **Merekizedeki Nasasira** (Merek), un ragazzo malato portato a Bari da una comunità coraggiosa che gli ha salvato la vita.

La serata, inoltre, sarà arricchita dalla mostra fotografica “Restituzione” curata dal fotografo solidale **Giuseppe Tricarico** di Minervino Murge e dalla presentazione del libro “Riso, banane e cozze” del nefrologo pediatra **Mario Giordano**.

Una Vita al Volante, primo anno di attività con 1800 bambini e ragazzi formati

09 luglio 2017 Pasquale Stefano Massaro

360 ore di lezione, 16 scuole aderenti, 72 classi: in arrivo anche la cittadella del traffico

Una Vita al Volante, la campagna di sensibilizzazione sull'uso consapevole della strada, ideata e realizzata dalla Confraternita Misericordia di Andria in collaborazione con Ministero delle Politiche Giovanili, ASL BT, Comune di Andria, Aci Bari-Bat e Carabinieri, arriva al giro di boa del suo primo anno di attività. Un primo anno intenso che ha coinvolto lo staff di professionisti dell'associazione andriese in una lunga sequela di eventi e percorsi formativi. Formazione che si è concentrata nelle scuole di ogni ordine e grado oltre che in altri posti come bar, vie, piazze e luoghi istituzionali.




Proprio gli istituti scolastici, tuttavia, sono stati quelli che hanno risposto nel modo più importante possibile. Una formazione teorica e pratica svolta sia nelle scuole primarie che secondarie di primo grado con il coinvolgimento di 16 istituti scolastici compresi quelli secondari di 2° grado per cui le attività si intensificheranno nella prossima annata scolastica. In tutto sono stati 1788 i bambini ed i ragazzi a cui sono state consegnate le speciali patenti del progetto a testimonianza del corso effettuato, oltre a 360 ore di lezione frontale svolta nelle classi, 80 docenti, 865 tra genitori ed altri cittadini coinvolti nell'attività formativa svolta sia per le vie della città che durante le plenarie all'interno degli istituti scolastici. Circa 3400 i contatti social avuti oltre alla collaborazione con ACI e Consultorio Familiare per un progetto sperimentale di formazione di 12 future mamme alla guida. Diversi testimonial scelti e che hanno animato gli incontri formativi plenari mentre alle porte c'è un futuro che punterà ad una formazione sempre più pratica.



A breve saranno infatti avviati i lavori di realizzazione della cittadella del traffico, grazie al progetto realizzato dell'Ing. Emanuele Saccotelli e che vedrà una nuova importante partnership con il Politecnico di Bari. Ad esser riqualificata sarà una intera area della struttura dell'ex Macello di via Vecchia Barletta ad Andria, area che attualmente in parte è già in custodia alla Misericordia di Andria. Cittadella del Traffico che sarà, come detto, oggetto di una partnership con il Politecnico per un progetto di ricerca di riqualificazione e sostenibilità ed in cui bambini e ragazzi potranno toccare con mano le regole della strada che imparano nelle lezioni teoriche.

Domenica rovente sul fronte incendi: fiamme vicino la statale 16 e in via vecchia Corato

 luglio 09, 2017

 Cronaca

 Nicola Mastrototaro


È stata una domenica rovente non soltanto dal punto di vista meteorologico, quella odierna, ma anche sotto il profilo degli **incendi**, confermando il trend dell'ultimo mese, che ha visto una frequenza molto alta di roghi ([leggi qui](#)). Questa mattina le fiamme, inerpicate su una complanare, e il relativo fumo nero che si sprigionava da esse, hanno lambito la **statale 16 in via trapizzo**, nei pressi del palazzetto dello sport. L'intervento dei vigili del fuoco di Molfetta ha evitato conseguenze sulla viabilità.

Sempre in mattinata un incendio si è sviluppato in un terreno privato di **via Vecchia Corato** che si estende anche su **via strada del carro** e le fiamme, spente in prima battuta dai vigili del fuoco, si sono rialimentate nel primo pomeriggio. Il fronte dell'incendio, complice anche il vento, si è ampliato, fino ad arrivare a diverse centinaia di metri. Ad andare a fuoco sterpaglie, residui in legno, alberi e colture. Le fiamme, dalle quali si è sprigionato un denso fumo bianco, hanno lambito anche uno stabile nella stessa proprietà privata. L'intervento del **nucleo antincendio degli Operatori Emergenza Radio** di Bisceglie è stato determinante per evitare che l'incendio, già vasto, si propagasse ulteriormente. Sui luoghi dei roghi, sia di stamane che di oggi pomeriggio, sono intervenuti anche gli **agenti della polizia municipale**.

